



assonautica

*associazione nazionale per la nautica da diporto
sezione provinciale di Ancona*

Giornale interno di informazione per i soci - PERIODICO -

Numero 6 anno 1999

Sede legale: 60124 Ancona, Piazza XXIV Maggio N. 1 - c/o Camera di Commercio - Tel. 071-58.98.283

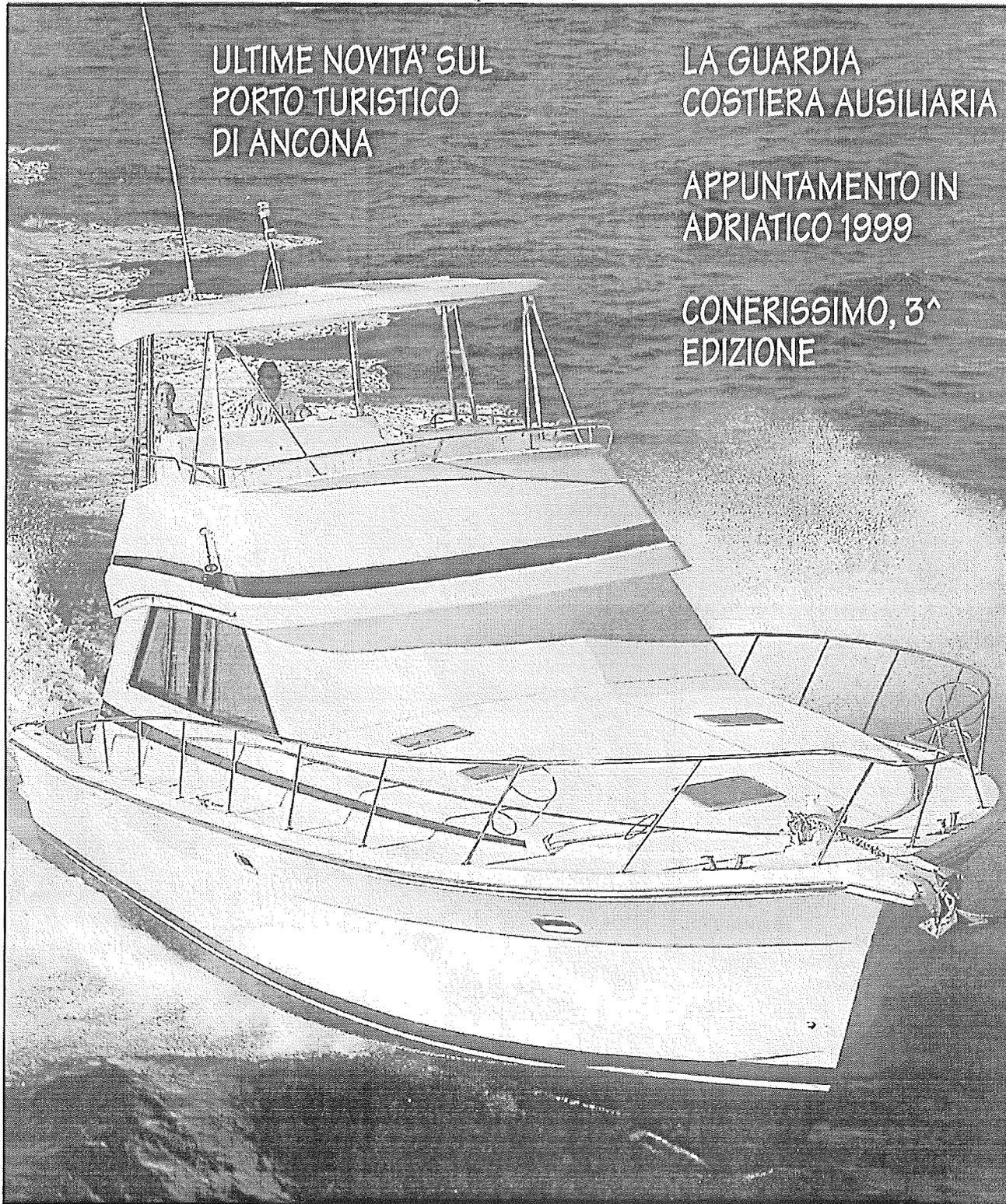
Sede amministrativa base nautica: 60125 Ancona, via Enrico Mattei (porto turistico) - Tel. 071-20.74.731 - Cod. fis. N. 80015250428

ULTIME NOVITA' SUL
PORTO TURISTICO
DI ANCONA

LA GUARDIA
COSTIERA AUSILIARIA

APPUNTAMENTO IN
ADRIATICO 1999

CONERISSIMO, 3^a
EDIZIONE



~~assonautica~~

Dir. Responsabile
ERMANN0 BERTOLINI

Redazione
ROBERTO de SANCTIS
GIUSEPPE LAPPA
MAURIZIO MELAPPIONI

Segretaria
CARLA POLACCO

Composizione e Grafica
MAURIZIO MELAPPIONI

Impaginazione grafica
OSIMO EDIZIONI
Via Costa del Borgo 48
OSIMO

Stampa
C.L. GRAF
Via del Corbezzolo
SIROLO

ASSONAUTICA di ANCONA
Tel. e fax 071/2074731
base nautica
Via E. Mattei 60125 ANCONA

n. 6 Anno 1999

Hanno collaborato
Sergio Bozza
Paolo Remia
Foto Carretta

Questo giornale viene
distribuito gratuitamente a
tutti i soci in regola con la
quota associativa

~~assonautica~~

UN MOTIVO IN PIU' PER ESSERE SOCIO

DIVULGARE I
FATTI CONCRETI

LA VITA DI CIRCOLO DI CHI E'
SEMPRE LI',
PERCHE' HA IL POSTO
BARCA, MA... NON SOLO

COINVOLGERE E'
L'OBIETTIVO

assonautica **NEWS**

E' IL PUNTO DI
INCONTRO DI
TUTTI I SOCI



CASSA RURALE ED ARTIGIANA "S. GIUSEPPE"
CREDITO COOPERATIVO - CAMERANO (AN)

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata



SEDE
Camerano
Via Mons. Donizelli, 34
Tel. 071/730181
Fax 071/732119

AG 1 Piazza Roma
Tel. 071/7301880

Filiali
Sirolo - Via Giulietti, 59 - Tel. 071/7360012
Fax 071/9330154

Crocette di Castelfidardo - P.zza Silvio Pellico, 7
Tel. 071/7823285/6 Fax 071/7823287

Osimo - San Biagio - Via Manzoni, 4
Tel. 071/7108628/7108952 - Fax 071/7108406

di Ermanno Bertolini

Assemblea ordinaria dei soci del 27 novembre '98

L'Assemblea ordinaria della nostra Assonautica, riunitasi presso il Parlamentino della Camera di Commercio il 27/11 u.s., ha discusso - tra gli altri argomenti del giorno - il complesso problema del nuovo porto turistico.

La discussione molto interessante e particolarmente vivace, ma sempre contenuta nei binari della correttezza, ha affrontato sotto molteplici aspetti le eventuali concrete possibilità di intervento dei diportisti anconetani per l'attuazione del completamento della struttura.

Due le tesi sostenute da soci:

- quella dell'immediato diretto intervento del diportista per consentire ai circoli nautici, aderenti al Consorzio Vanvitelli, di mettere sul tavolo della trattativa una congrua somma, frutto della volontaria adesione dei diportisti stessi, anche e soprattutto per assicurare ai circoli, unitamente ad altri soggetti, la gestione del porto;

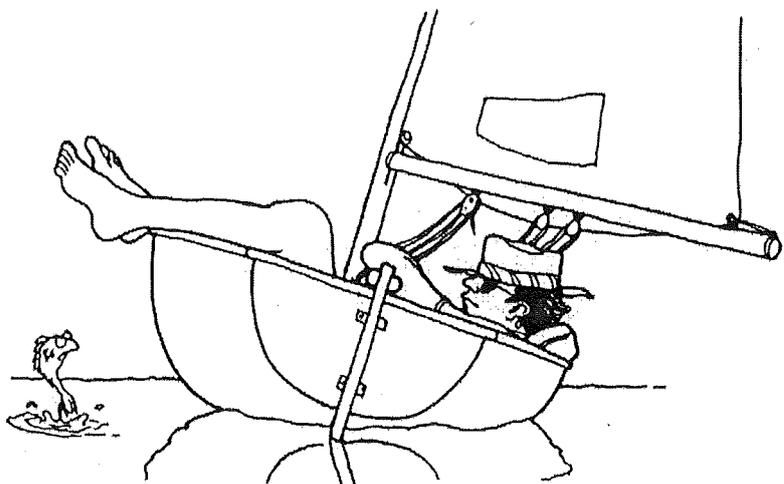
- l'altra, sostenuta con forza dai soci che non hanno inteso aderire alla proposta del Vanvitelli, di affidare alla parte pubblica l'onere dell'attuazione del completamento del porto, lasciando ai diportisti l'opportunità di verificare e valutare, al completamento dei lavori, le condizioni che saranno presentate dalla società di gestione agli utilizzatori del porto.

La complessità del problema è confermata dagli incontri e dalle riunioni con i responsabili della Marina Dorica nonché dagli inter-

venti di alcuni diportisti sui mass-media che quasi settimanalmente si susseguono in questi ultimi tempi.

Del resto l'Autorità Portuale con nota del 24/11 u.s. ha ingiunto a tutti i circoli nautici di restituire l'area e lo specchio acqueo del porto turistico provvisorio, liberi da qualsiasi struttura, entro e on oltre il 15/10/1999.

Si tratta di un termine improrogabile fissato dall'Autorità Portuale per iniziare i lavori di interrimento dell'attuale porto turistico, al fine di realizzare la viabilità e il collegamento ferroviario tra la nuova darsena e la ZIPA. Pertanto è necessario studiare con unità di intenti una soluzione soddisfacente per tutti i diportisti e tale da consentire ai circoli nautici anconetani di conservare la propria individualità e specificità, realizzate nel tempo grazie all'impegno dei rispettivi soci.



di Giuseppe Lappa

Iniziative intraprese

Con piacere ricordiamo le iniziative intraprese in questi ultimi tempi dall'Associazione a beneficio dei nostri soci.

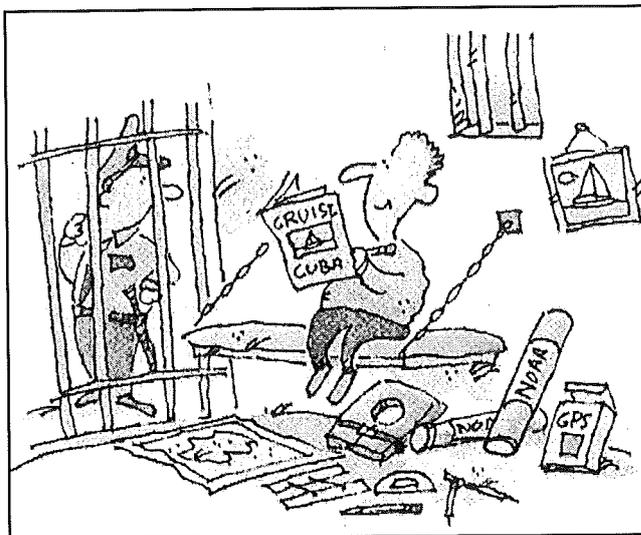
- Ulteriore aggiornamento della Biblioteca del Mare, sempre più assortita di opere con gli attuali n. 101 libri e n. 12 videocassette.
- Collaborazione, anche logistica, al Comitato organizzatore del "Conerissimo 1999" con incontro conviviale presso la nostra sede nautica.
- Organizzazione di un corso di vela d'altura tenuto dal sig. Renato Casadei esperto in materia.
- Tenuta di tre corsi per patente nautica nel corso di circa un anno con la partecipazione complessiva di 53 partecipanti.
- Incontro con il famoso velista anconetano Sandro

Spaziani che ha fornito un saggio della sua esperienza illustrando le sue tecniche ai nostri consiglieri; l'auspicio è di ripetere l'incontro alla presenza degli associati che gradiranno intervenire.

- Collaborazione con il raggruppamento delle Assonautiche dell'Adriatico per la realizzazione della pubblicazione del decennale di "Appuntamento in Adriatico" (interessanti le pagine dedicate all'edizione 1992 che vide la partecipazione di ben 34 equipaggi anconetani).
- Imminenza della stipulazione di un contratto di locazione per locali da adibire agli uffici e alla sede sociale per il periodo che va dal 15/10/1999 (data di revoca dell'attuale concessione) fino alla data in cui saranno state realizzate nel nuovo porto turistico le sedi definitive del circolo nautici.

La guardia costiera ausiliaria

Alla presenza del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, on. Tiziano Treu, e del sottosegretario alla Protezione Civile, on. Franco Barberi, il 16 marzo scorso è stata costituita la "GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA", che rappresenta un'Associazione alla quale aderiscono l'Associazione Nazionale del Consolato del Mare, la Società Nazionale di Salvamento, l'Assistenza Mare Italia, l'Assonautica Nazionale, la F.I.R.-CB, che assumono la veste di soci fondatori. L'assetto sociale prevede consiglieri regionali nominati dall'Assonautica Nazionale (per le Marche figura l'Amm. Massimo de Paolis, già Comandante di Capitanerie di Porto, socio della nostra Associazione)



che si avvarranno di unità operative, sempre a livello regionale, di prossima costituzione, pronte a svolgere servizio di volontariato.

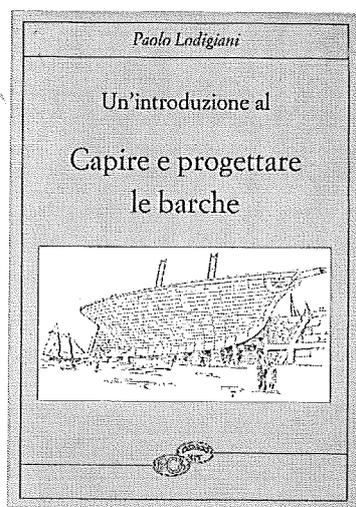
Per chi volesse aderire, basterà compilare una scheda di adesione e una dichiarazione di manleva, provvedendo, altresì, a corrispondere una quota associativa di L. 10.000 (che poi dovrà essere sempre versata con cadenza annuale), che sarà devoluta alla stessa Guardia Costiera Ausiliaria a cura dell'Assonautica Nazionale.

Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso la segreteria della sede nautica dell'Assonautica di Ancona al n. 071/2074731 (ore pomeridiane).

di Sergio Bozza

Due nuovi libri per la nostra biblioteca

Questa volta propongo per l'ampliamento della vostra biblioteca due nuovi volumi, di cui questo libro non pretende di insegnare come si progetta una barca, ciò che forse nessun libro è realmente in grado di fare. Vuole piuttosto introdurre il lettore alla comprensione delle forze fisiche che agiscono, in modo talvolta imprevedibile o sorprendente, sulla barca in navigazione. Spiega i complessi meccanismi attraverso cui l'energia del vento e dell'acqua si trasforma in movimento della barca e illustra, con l'aiuto di numerosi esempi, come le caratteristiche di un'imbarcazione, le forme del suo scafo, il piano delle vele, il disegno della deriva e del timone ne influenzano l'interagire con gli elementi naturali. E' un libro tecnico ma scritto in modo da risultare di facile e gradevole lettura anche per chi non ha una specifica formazione scientifica. E' destinato a chiunque nutra interesse o passione per le barche, e dalla curiosità di capirne più a fondo il comportamento.



CARTE PUBBLICAZIONI NAUTICHE ITALIANE E STRANIERE

STRUMENTAZIONI TRADIZIONALI ED ELETTRONICA PER LA NAVIGAZIONE

MOBILI ED OGGETTISTICA DI ARREDAMENTO STILE "VECCHIA MARINA"

Male Karte, tutta la costa croata in 29 carte alla scala 1:100.000, formato 50x35: parte prima, dodici carte da Trieste a Zara, parte seconda, diciassette carte da Zara a Bosana, ciascuna parte in un apposito contenitore plastico trasparente. Quanto di più comodo ed aggiornato possa esistere per il diportista.

VENTURINI, V.le Vittorio Veneto, 84/86 - Tel. 0733/811189 Fax 774515 - 62012 Civitanova Marche (MC) - Internet; <http://www.venturini.com>

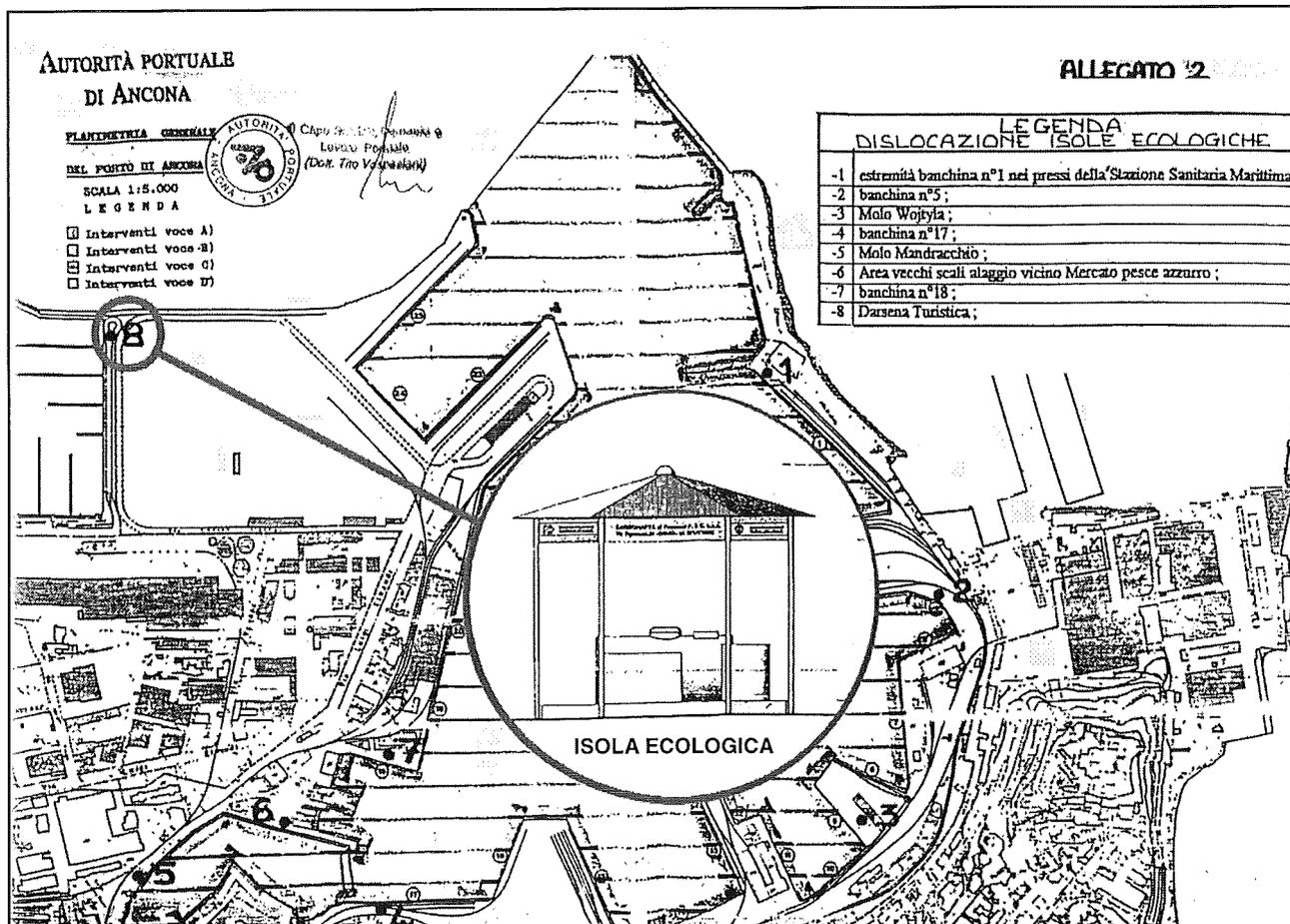
Tutela e salvaguardia ambientale del mare

L'Autorità Portuale di Ancona ha diramato l'Ordinanza n. 18/98 con la quale ha inteso richiamare la propria precedente ordinanza n. 9 dello stesso anno, che ha dato approvazione al "Regolamento di sicurezza e di tutela ambientale del Porto di Ancona" relativamente al ritiro degli olii esausti, batterie e filtri da effettuarsi attraverso apposite isole ecologiche opportunamente collocate in ambito portuale.

A tale proposito, è stato ordinato che gli olii usati provenienti da cambio di lubrificanti effettuati a bordo di unità mercantili minori, dalle imbarcazioni da diporto che approdano o stazionano nel porto di Ancona debbono essere raccolti nelle apposite "isole ecologiche" installate dai comandanti o conduttori delle unità medesime.

Il provvedimento mira a far sì che vengano adottati utili accorgimenti atti a evitare lo spandimento dei lubrificanti stessi in banchina, ovvero il loro sversamento negli specchi acquei toccati dalle relative operazioni; ciò al fine di evitare, in caso di mancato adempimento, l'insorgenza a carico dei soggetti sopra nominati di responsabilità a livello penale e civile dei danni causati a terzi e all'ambiente, con la costrizione ad effettuare a propria cura e spese operazioni di pulizia e disinquinamento.

L'ordinanza prosegue affermando che le ditte incaricate dai Consorzi per attuare la raccolta di tali prodotti inquinanti provvederanno periodicamente al loro prelevamento dalle isole ecologiche nel rispetto delle normative del settore e di altri comparti interessati.



“Appuntamento in Adriatico” 1998

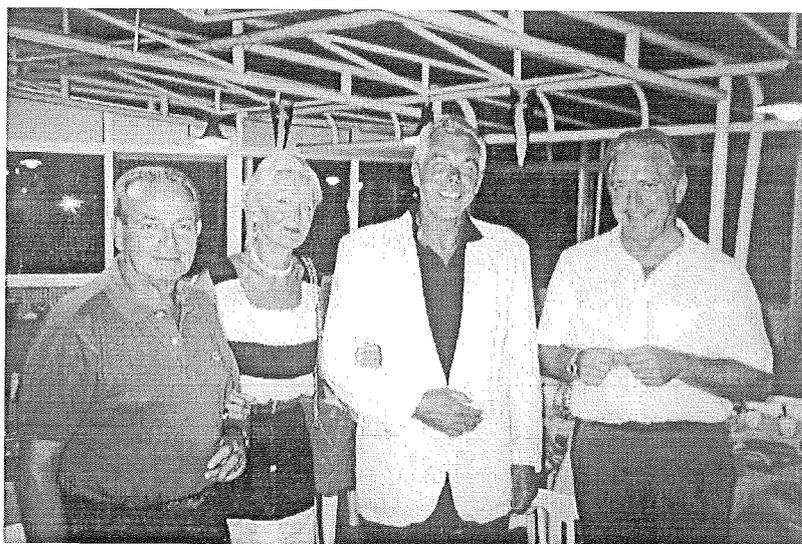
Consuntivo della manifestazione

Veniamo ora a tracciare un bilancio di “Appuntamento in Adriatico” 1998, edizione del decennale.

La manifestazione ha convogliato sulle coste adriatiche italiane e su quelle dell'altra sponda 50 imbarcazioni, di cui 40 a vela e 10 a motore per complessivi 30 giorni di navigazione, secondo il programma tracciato nel numero precedente del nostro giornale. Le accoglienze e la ricettività in favore degli equipaggi sono state ovunque all'altezza della situazione, nel segno di una formula ormai collaudata anche grazie al genuino entusiasmo del direttore tecnico della manifestazione, il conosciutissimo prof. Paolo Dal Buono, che ha saputo ancora una volta trasmettere i giusti stimoli ai partecipanti alla manifestazione.

Perfetta la macchina organizzativa anche nelle tappe marchigiane, particolarmente quelle di Ancona e di Senigallia dove gli ospiti si sono trovati a proprio agio, come hanno voluto giustamente sottolineare al nostro Presidente Dott. Bertolini, che si è mostrato orgoglioso del riconoscimento attribuito alla nostra Assonautica.

Ci è solo spiaciuto constatare, per concludere, che sono mancati all'appello i diportisti anconetani - che pure in passato si sono distinti per quantità e qualità di par-



Incontro del 13/08/98 presso il ristorante “Le Torrette”, tra Ermanno Bertolini, Maria Dellifiori, Paolo Dal Buono e Maurizio Buonsignori, esponenti di spicco dei Lions Adriatici. In tale incontro si sono gettate le basi dell'Appuntamento in Adriatico 1999

tecipazione - forse perché distolti dalla situazione di transitorietà che caratterizza questa fase di proiezione verso il nuovo porto turistico.

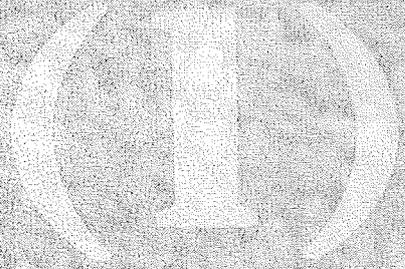
L'auspicio è di un'inversione di tendenza per l'edizione del 1999, inseriti in uno scenario che ci vedrà compartecipi con i LIONS dei Distretti dell'Adriatico per un contributo di sensibilizzazione al progetto dell'Europa Unita “Il Corridoio Adriatico” in una dimensione internazionale

“Appuntamento in Adriatico” 1999

Chiusi, quindi, i battenti di “Appuntamento in Adriatico” 1998, ci soffermiamo sull'attuale edizione che, superate le tristi vicende belliche in terra balcanica, si presenta in prospettiva ricca di contenuti.

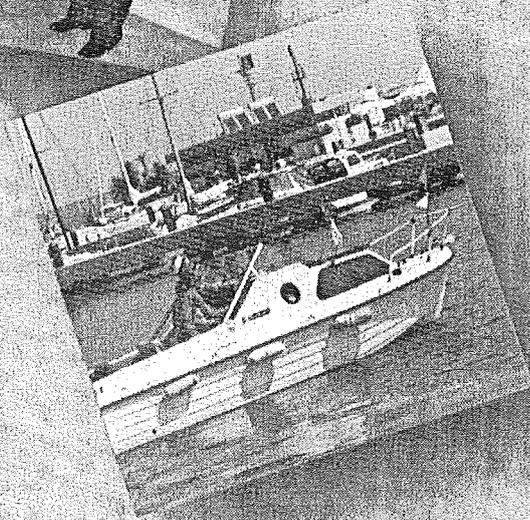
Infatti fa da corollario al programma ufficiale di tappe che si svolgeranno sul versante italiano una vera e propria “CROCIERA DELLA PACE”, che salpe-

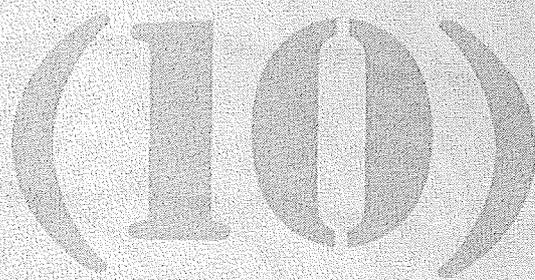
rà da Brindisi giovedì 22 luglio, con arrivo a Corfù il giorno successivo, prosecuzione del tragitto con sbarchi in splendide isole greche fra cui Itaca, Zante, Creta, Rodi, che richiameranno alla mente ricordi letterari e mitologici, per poi giungere fino al Libano e da lì in Terra Santa, passando da Jaffa fino a Gerusalemme (fine luglio).



Elenco delle barche e degli Skippers partecipanti

- ALBATROS / Fabrello Giuseppe
- AMABU / Messere Aldo
- AMBRA / Piergentili Angelo
- ANAHITA II / Vicini Sergio Franco
- AQUAMARIN / Johann Jung
- ASSONAUTICA VENEZIA / Scatto Ferruccio
- ATAHUALPA / Bertoli Guido
- AZZURRINA / D'Annessa Aldo
- BABY SHADOW / Zoboli Domenico Carlo
- CHARADA / Mason Renzo
- CHAT NOIR / Micheli Glauco
- CITTA' D'OTRANTO / Soc. Azzurra, Sas.
- CREOLA / Trevisan Aldo
- ET / Salvadori Tommaso
- EXTASI / Rubino Gianni
- FISHING TIME / Masini Beniamino
- FUP / Mattii Elio
- FLYING FISCH / Ursich Francesco
- FREYA III / Degan Francesco
- GIANNA / Antolini Armando
- GIGI / Huber Alfred
- GIO'S / Marcato Luciano
- GIRANDOLA / De Gaetano di Villallegra Francesco
- GOYA / Dal Buono Paolo
- GUYA / Di Stefano Giorgio
- HOLIDAY / Saccorotti Giorgio
- JOLLI / Giostra Sandro
- JUMBO FILO / Piselli Mario
- JUMBO II / Wustner Hans
- LADY T. / Lucentini Manlio
- LAURA / Franceschini Giusto
- LINCE / Pelosi Lucio
- MARIANNA / Volpato Walter
- MICIONE / Monti Franco
- NIKE / Cacchi Mauro
- NONNA ABELARDA / Montanari Guglielmo
- OCTOPUSSY / Semenzato Walter
- OMELETTE / Vannini G. Carlo
- PILAR II / Perozzi Giuseppe
- RTA / Cognini Luigi
- SEA SPRAY / Camillucci Antonio
- TERRIBILE / Macor Fabio
- THE MASTER / Pretaroli Franco
- TOP GUN / Zanchi Elio
- VAKE / Remoglio Carlo
- VELA I / Marrucci Vittorio
- WALERY / Evangelista Elvio
- WINNING / Darai Gianni





Elenco delle barche e degli Skippers partecipanti

- AETOS / Gabbini Aldo
- AGLIA / Bertasi Sante
- ALESSANDRO II / Malanino Ettore
- ANAHITA / Vicini Franco
- ARABELLA II / Turillo Tommaso
- CAVALLO PAZZO / Dal Buono Enrico
- CECHO / Biancardi Manfredi
- CLIO / Borgonovi Aldo
- CRISTINA II / Marangoni Alberto
- DONNA ANTONIA / Donadoni Franco
- EDA / Bolognesi Bruno
- ELKA / Casali Aroldo
- ET / Salvadori Tommaso
- FANTASIA / Sulli Albino
- FEDERICA / Mengucci Stefano
- FURIA III / Parovel Livio
- GENESI / Sorbini Luciano
- GILA' / Dal Zoppo Giulio
- GIUSE III / Roberto Scarpi
- GO NANA / Bonacini Felice
- JOCRI / Stecchi Renato
- LAMPO / Vezzi Umberto
- LINCE / Pelosi Lucio
- LUNA / Agostinelli Tommaso
- MAGU' / Manfredini Gianfranco
- MANOLESTA / Leuzzi Luciano
- MIKI VII / Girardi Luigi
- MIZAR / Caporale Annibale
- NOISETTE / Stanzani Luigi
- PIGRO / Villani Giovanni
- PIRIMPANA / Asioli Fernando
- PREMURA / Favretto Giorgio
- PUTIFERIO / Sughì Antonio
- QUASI SICURA / Bottigelli Vitallano
- QUATTRO GATTI / Gatti Guido
- SARDATELLUS / Ceccaroni Gabriele
- SIMPATIA / Camagni Sergio
- SKIPY / Rosso Enzo
- STACABANDA / Giusti Lelio
- STEVA / Bettio Paolo
- SVIT ORNELLA / Venturi Elvezio
- TACABANDA / Dal Buono Paolo
- TARTAFEL / Toffolini Gualtiero
- THIELDA / Montanari Guglielmo
- VAN / Gaspari Viero



Come si vede non mancano spunti di grande interesse culturale e paesaggistico per quanti siano interessati a partecipare.

Nel contesto del programma ufficiale sotto riportato, spicca la tappa di Ancona del 1° Agosto dove sbarcheranno circa 50 imbarcazioni per lo più di diportisti del nord Italia, una parte dei quali nel caso

in cui i posti barca dei circoli nautici locali non fossero sufficienti per ospitarli, potranno sistemarsi alla buona nell'area del "costruendo" nuovo porto turistico.

Altra tappa prevista nella nostra provincia è quella di Senigallia, che cadrà nei giorni 11 e 12 agosto, in fase di ritorno.

Appuntamento in Adriatico '99

PROGRAMMA

DATA		LOCALITA'	MIGLIA
SABATO	31-lug	RAVENNA	PORTO VERDE 35
DOMENICA	1-ago	PORTO VERDE	ANCONA 41
LUNEDI'	2-ago	ANCONA	PORTO S.GIORGIO 33
MARTEDI'	3-ago	sosta	
MERCOLEDI'	4-ago	PORTO S.GIORGIO	GIULIANOVA 26
GIOVEDI'	5-ago	GIULIANOVA	PESCARA 22
VENERDI'	6-ago	sosta	
SABATO	7-ago	sosta	
DOMENICA	8-ago	PESCARA	S.BENEDETTO 34
LUNEDI'	9-ago	S.BENEDETTO	CIVITANOVA M. 23
MARTEDI'	10-ago	sosta	
MERCOLEDI'	11-ago	CIVITANOVA M.	SENIGALLIA 36
GIOVEDI'	12-ago	sosta	
VENERDI'	13-ago	SENIGALLIA	PESARO 19
SABATO	14-ago	PESARO	CESENATICO 28
DOMENICA	15-ago	CESENATICO	PORTO GARIBALDI 30
LUNEDI'	16-ago	sosta	
MARTEDI'	17-ago	PORTO GARIBALDI	CHIOGGIA (Sporting Club) 48
MERCOLEDI'	18-ago	CHIOGGIA	VENEZIA 15
GIOVEDI'	19-ago	sosta	
VENERDI'	20-ago	VENEZIA	CAORLE 25
SABATO	21-ago	CAORLE	TRIESTE 36
DOMENICA	22-ago	sosta	
LUNEDI'	23-ago	TRIESTE	LIGNANO 26
MARTEDI'	24-ago	LIGNANO	JESOLO 30
MERCOLEDI'	25-ago	JESOLO	CHIOGGIA 20
GIOVEDI'	26-ago	CHIOGGIA	RAVENNA 50

Come costruire un solcometro a barchetta

La barchetta. Prendere una tavoletta di legno di spessore da mm 8 a mm 10, un'asticciola di legno smussata, una piccola lastra di piombo e costruire la barchetta secondo il modello illustrato nella figura. Il piombo dev'essere sufficientemente pesante da consentire alla barchetta di galleggiare verticalmente, emergendo appena.

La patta d'oca. Occorrono due cavetti da mm 3 a 4 di diametro, di circa cm 80 di lunghezza, e una molletta da biancheria. Prendere uno dei cavetti, fare una gassa a uno dei due capi, un nodo del francescano in mezzo, e fissare l'altro capo nel foro dell'asticciola, all'angolo superiore della barchetta. Prendere l'altro cavetto, infilarlo nella molletta da biancheria e bloccare quest'ultima nel mezzo facendo un nodo Savoia da una parte e dall'altra della molla. Fissare i capi del cavetto alle estremità inferiori della barchetta.

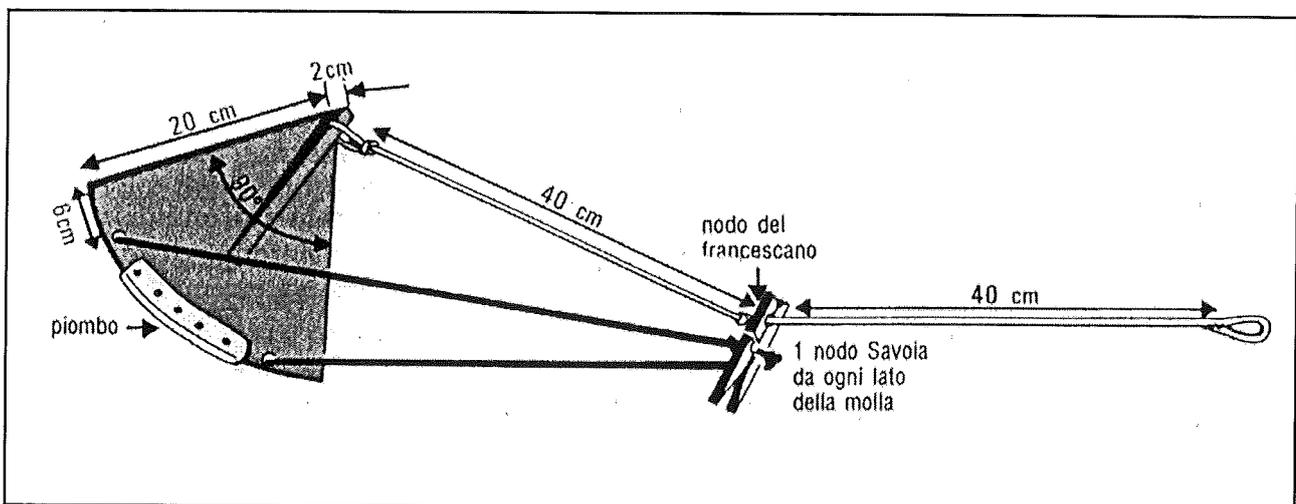
Non resta che chiudere la molletta da biancheria sul cavetto superiore (a monte del nodo del francescano che le impedisce di scorrere) e si ottiene una patta d'oca "volante" i cui tre capi de-

vono essere della stessa lunghezza. Questo dispositivo si rivela molto utile quando bisogna recuperare il solcometro: uno strattone alla sagola, la molletta si apre, il solcometro si dispone orizzontalmente e non offre più resistenza.

La sagola. Utilizzare un lezzino da mm 2 a 3 di almeno m 70 di lunghezza (se si vogliono filare 8 nodi...). Per collegare la sagola al solcometro, fare una grossa gassa alla sua estremità, abbastanza grande perché la barchetta vi possa passare e per poter incappellare questa gassa più grande su quella della patta d'oca.

Fare il primo nodo Savoia a circa cm 10. Di regola i nodi seguenti dovranno essere ad intervalli di m 7,71 come si è già detto: in pratica, occorre distanziarli di m 7,50 per tener conto del fatto che la barchetta deriva nell'acqua per effetto della trazione della sagola.

Infilare nei nodi fili di lana di colore diverso perché siano distinguibili l'uno dall'altro. Sistemare la sagola in un mucchio ben studiato in un bugliolo rizzato a poppa della barca.



Il punto sul nuovo porto turistico di Ancona

Egregio Presidente,

La ringrazio ancora una volta per l'ospitalità concessami nel giornalino di informazione dell'Assonautica di Ancona per fare il punto sulla realizzazione del porto turistico di Ancona. Lei mi perdonerà se sarà costretto a dare numeri e percentuali, ma tutto ciò è indispensabile per chiarire ai nostri soci il successo dell'operazione che il nostro circolo, unitamente agli altri circoli, ha posto in essere per completare e gestire la nuova struttura portuale. Il 30 giugno u.s. i circoli nautici aderenti al Consorzio Vanvitelli hanno interrotto, come del resto previsto, le sottoscrizioni dei posti barca presso la nuova darsena per evitare il rischio di non poter soddisfare tutte le richieste, raggiungendo una raccolta complessiva di 9,4 miliardi di Lire corrispondente a circa 1.100 posti barca prenotati a mare e 152 prenotati a terra. Ad oggi, purtroppo, sono rimaste inevase moltissime prenotazioni a cui si spera di dare una risposta nei prossimi mesi.

Le richieste di posto barca sono state superiori alle imbarcazioni a mare esistenti presso l'attuale darsena (n. 861 al 1/1/1999) e ciò è la misura del successo della nostra iniziativa. L'Assonautica di Ancona ha contribuito in maniera determinante alla riuscita dell'operazione, ottenendo 228 posti in mare con un aumento del 51% rispetto agli attuali. Abbiamo perso dei soci che sono "emigrati" presso altri circoli, ma il saldo è nettamente positivo nei nostri riguardi. Con il Consiglio d'Amministrazione del 1°/07/99 il Consorzio Vanvitelli ha deliberato di aumentare il Capitale Sociale da 100.000 Euro a 3.000.000 di Euro attribuendo alla nostra Associazione una percentuale del 23,98% del Capitale Sociale, seconda solo a quella del Centro Nautico di Ancona, che con una percentuale del 28,56% risulta essere il maggiore azionista del Consorzio Vanvitelli S.p.A.

Siamo il circolo che ha ottenuto l'incremento maggiore dei posti barca assegnati nel nuovo porto turistico e tutto questo si ripercuoterà positivamente nei nostri bilanci e nell'attività del nostro sodalizio.

Da un punto di vista strettamente istituzionale il Consorzio Vanvitelli S.p.A., unitamente alla Nautiservice S.r.l., è risultato l'unico soggetto che ha richiesto di partecipare alla procedura concorsuale ristretta per la scelta del socio di maggioranza (DPR 16/9/96 N. 533) del Marina Dorica S.p.A. e il 10 luglio u.s. ha depositato l'offerta di acquisto del 78% del capitale sociale del Marina Dorica S.p.A. (60% Vanvitelli S.p.A. - 18% Nautiservice S.r.l.). La Commissione incaricata di esaminare l'offerta ha provveduto ad aggiudicare al soggetto offerente il 78% del Capitale Sociale della Marina Dorica S.p.A., e il Consi-

glio di Amministrazione della stessa ha provveduto a fissare l'assemblea straordinaria il 19/7/1999 per l'aumento del Capitale Sociale a £. 3 miliardi che verrà versato dal socio di maggioranza tramite il conferimento dei pontili galleggianti. Entro il mese di luglio '99, salvo ritardi tecnici sempre possibili, il Consorzio sarà in grado di poter scegliere ed ordinare i pontili necessari alla realizzazione di tutte le strutture a mare al fine di poter iniziare a trasferire, entro la data del 15 ottobre p.v., tutte le imbarcazioni che dovranno abbandonare l'attuale darsena. I pontili saranno con ogni probabilità galleggianti, ancorati a pali fissi con cursori metallici, la struttura sarà in acciaio zincato con galleggianti in calcestruzzo e ricoprimento in doghe di legno massello.

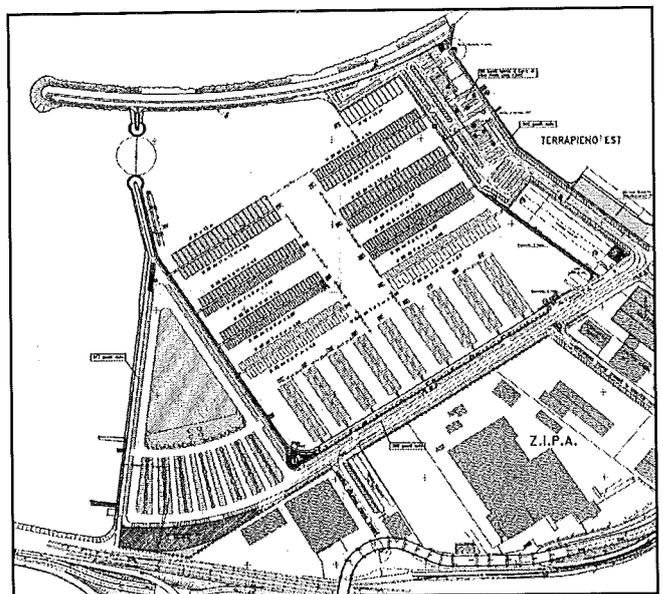
La scelta dei pontili galleggianti permetterà di attrezzare i medesimi con Catwai (fingers) per facilitare le operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni, permettendo anche di ridurre al minimo i costi di manutenzione delle strutture a mare.

Ottenuta la copertura finanziaria il Marina Dorica S.p.A. potrà indire immediatamente gli appalti per le opere di completamento del nuovo porto turistico di Ancona.

Il numero elevato delle adesioni permetterà alla società di organizzare una gestione operativa di massima tranquillità ed economicità.

Nel ribadire la mia disponibilità nei confronti di tutti quei soci che desiderino altre informazioni (tel. 071/2073100 ore ufficio) ringrazio il Presidente per l'ospitalità concessami.

Dott. Paolo Remia



Trofeo Conerissimo Challenge Cup
"a vela nella Riviera del Conero"



E al Passetto in tanti a seguire dalla scalinata

Conerissimo, 3^a edizione

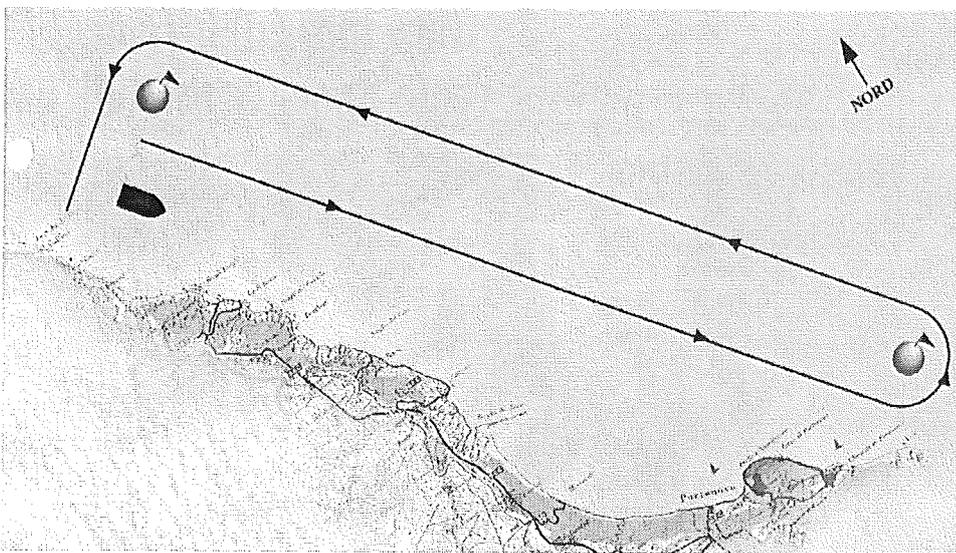
La splendida giornata di sole e il forte vento di scirocco hanno permesso il perfetto svolgimento di "Conerissimo", la regata aperta a tutti i cabinati di ogni tipo e dimensione.

Delle 48 barche iscritte ben 40 sono arrivate al traguardo. La partenza è stata data alle 10.30 di domenica al Passetto di fronte ad una straordinaria cornice di pubblico.

Moltissimi gli spettatori assiepati anche sul monu-

mento ai Caduti e sull'ascensore, ideali punti di osservazione. Arrivo, sempre al Passetto, verso le 13. Una gara molto impegnativa per il forte vento di oltre 200 nodi nella zona del Monte Conero. A vincere la classifica a squadre, per il secondo anno consecutivo, è stata la Sef Stamura. Prima sulla linea del traguardo l'imbarcazione Dream, un 12 metri del Centro Nautico. Ottimi i piazzamenti delle numerose barche dell'Assonautica e della Lega Navale Italiana.

Buona la prova dei rappresentanti del Circolo Nautico Numana. Ormai è deciso: Conerissimo diventerà una "classica" di inizio estate. E il prossimo anno ci sarà il nuovo porto turistico ad ospitare i regatanti di fuori zona. Il 7 luglio alle 19 si è tenuta la premiazione ufficiale nella sede della Stamura al Lazzaretto.



In mare 48 imbarcazioni anche da fuori Ancona

Splendido Conerissimo



A sinistra e sopra i classificati nelle classi Multiscifi e Charlie. Sotto a destra pubblico attento durante le premiazioni.

Il trofeo a squadre Challenge Cup è stato vinto per il secondo anno consecutivo dalla Sef Stamura



Gara mozzafiato con vento fino a venti nodi



(Foto Carretta)

<u>N. CLASS.CAT. CATEGORIA</u>	<u>NOME IMBARCAZIONE</u>	<u>ARMATORE</u>	<u>CIRCOLO APP.ZA</u>	<u>ORA DI ARRIVO</u>
1°	ALFA	ANDELSTANKEN	STAMURA	12.23'54"
2°	ALFA	TANINA	C.NAUTICO AN	99.99'99" NCF
1°	BRAVO	DREAM	C.NAUTICO AN	12.17'52"
2°	BRAVO	ANGI II	STAMURA	12.24'56"
3°	BRAVO	DIAVOLONE	STAMURA	12.44'03"
4°	BRAVO	SESTO SENSO	ASSONAUTICA	12.49'46"
5°	BRAVO	VIA COL VENTO	LA BOLINA	12.52'57"
6°	BRAVO	POPEIE III	ASSONAUTICA	12.56'42"
7°	BRAVO	CARPE DIEM	LEGA NAVALE	12.57'20"
1°	CHARLIE	CREOLA XXL	CIASCA PAOLO	12.24'09"
2°	CHARLIE	MATTEO DE CIURLI'	AQUILANTI MASSIMO	12.31'17"
3°	CHARLIE	KRABI	PRETTO GIULIO	12.38'50"
4°	CHARLIE	MAXY & MARK	PELLICCIA RICCARDO	12.44'11"
5°	CHARLIE	BON BON	LAZZERI GIOVANNI	12.56'53"
6°	CHARLIE	TATANKA	MELAPPIONI MAURIZIO	12.59'04"
7°	CHARLIE	TAIR	PINCHERLE MAURIZIO	13.02'51"
8°	CHARLIE	ALBACHIARA	AMONI AUGUSTO	13.04'15"
9°	CHARLIE	VITAMINA	MANDOLINI UMBERTO	13.06'08"
1°	DELTA	EUFORIA	TANGORRA ENRICO	12.21'57"
2°	DELTA	CORALLO	MASTANTUONO MARCO	12.40'31"
3°	DELTA	HEMISPHERE	ANIBALLI PAOLO	12.45'09"
4°	DELTA	ACCIAIO	BORGOGNONI ANDREA	12.47'26"
5°	DELTA	ALESSANDRA	DENTAMARO DANILO	12.55'49"
6°	DELTA	EDY III	PASQUALINI ATTILIO	13.02'37"
7°	DELTA	PARIBO	TARTUFERI VINCENZO	13.03'49"
8°	DELTA	INSIEME	ROMAGNOLI ROBERTO	13.03'50"
9°	DELTA	SPUGNA	SCALSEGGI ANDREA	13.09'59"
10°	DELTA	TIO PEPE	GIOACCHINI GIACOMO	13.25'10"
11°	DELTA	MIBU' II	GNEMMI MARCELLO	13.40'28"
12°	DELTA	CHIODO FISSO	DI GERONIMO MASSIMO	99.99'99" SQU.
13°	DELTA	ASSARA	CAMILLETTI MARCELLO	99.99'99" NCF
14°	DELTA	PICCOLO GUFO	CANDELARI MASSIMO	99.99'99" NCF
1°	ECO	PETER PAN	FOGHINI LORENZO	13.02'28"
2°	ECO	SURPRISE	NASPI LUCIO	13.30'01"
3°	ECO	ORTICA II	ALBA FAUSTO	13.30'46"
1°	MAXI	ONLY LU	MONTANARI MAURO	12.19'08"
1°	MINI	CHESTE' PIPPO	CIARMATORI CLAUDIO	12.34'32"
2°	MINI	DON CHISCIOTTE	FANTINI ANDREA	13.10'45"
3°	MINI	BENEDETTA	NICOLINI UMBERTO	13.24'58"
4°	MINI	ABRACADABRA	CAMPANELLA EDGARDO	13.33'25"
5°	MINI	GIO	MELDOLESI MASSIMO	13.44'23"
6°	MINI	ALISE'	FAZI GIUSEPPE	13.52'24"
7°	MINI	SELTZ	ROSSOLINI STEFANO	99.99'99" NCF
8°	MINI	MAREA 1	MONTESI SAURO	99.99'99" NCF
9°	MINI	MAL DI MARE	ULISSE RENATO	99.99'99" NCF
10°	MINI	IDEA MATTA	BRUGIA ROBERTO	99.99'99" NCF
1°	MULTISCAFI	NEXUS	FUSCO DANIELE	12.26'19"
2°	MULTISCAFI	LUPETTO SUPERFAST	MARINELLI UGO	13.03'17"

di Ermanno Bertolini

Provvedimenti di sostegno del settore della nautica da diporto

Di iniziativa del Senatore Germanà ed altri è stato presentato al Senato il Disegno di Legge n. 3458 recante "Provvedimenti di sostegno del settore della nautica da diporto e del turismo nautico".

La relazione di accompagnamento, nel sottolineare il bisogno - nell'attuale momento - di una forte ripresa economica atta a rilanciare l'occupazione, sostiene che il settore del turismo nautico può fare molto in materia.

Un recente studio del CENSIS evidenzia che per ogni lira investita nella nautica da diporto si ha una ricaduta sull'economia nazionale di 6.538 lire e che per ogni nuovo occupato la ricaduta è addirittura di 9.907. In parole povere 100 nuovi posti di lavoro nel diporto ne generano 991 nell'indotto.

Pertanto il disegno di legge n. 3458 prevede incentivi alla produzione di motori, anche per consentire un più facile allineamento alle

direttive ecologiche oggi allo studio della comunità europea sia per quanto concerne le emissioni sia per la rumorosità.

Gli incentivi sono previsti in un milione per motori fino a 30 kw (40,8 cv) e due milioni per quelli di potenza superiore.

Si calcola che nel corso di due anni programmati dovrebbero essere sostituiti circa 30.000 motori, con un esborso da parte dell'erario di circa 40 miliardi da suddividere in due esercizi.

L'operazione non solo è accettabile, ma addirittura conveniente.

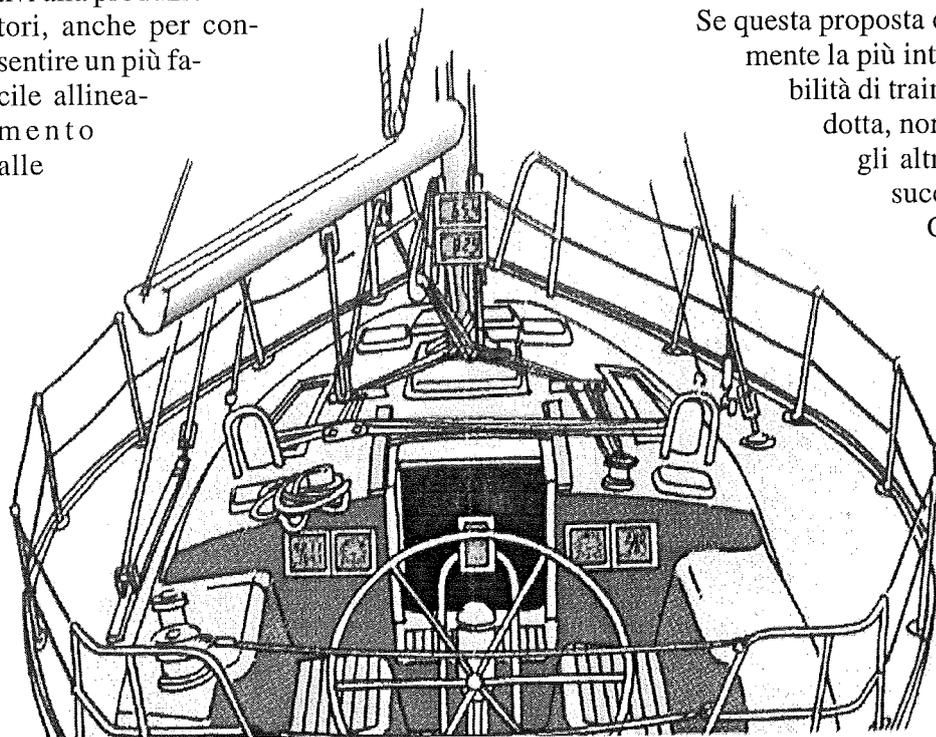
E' stato infatti calcolato che tra IVA, entrate per operazioni di compravendita e registrazioni e tasse sui maggiori utili dell'impresa, l'operazione dovrebbe far registrare un notevole surplus positivo in favore dell'erario.

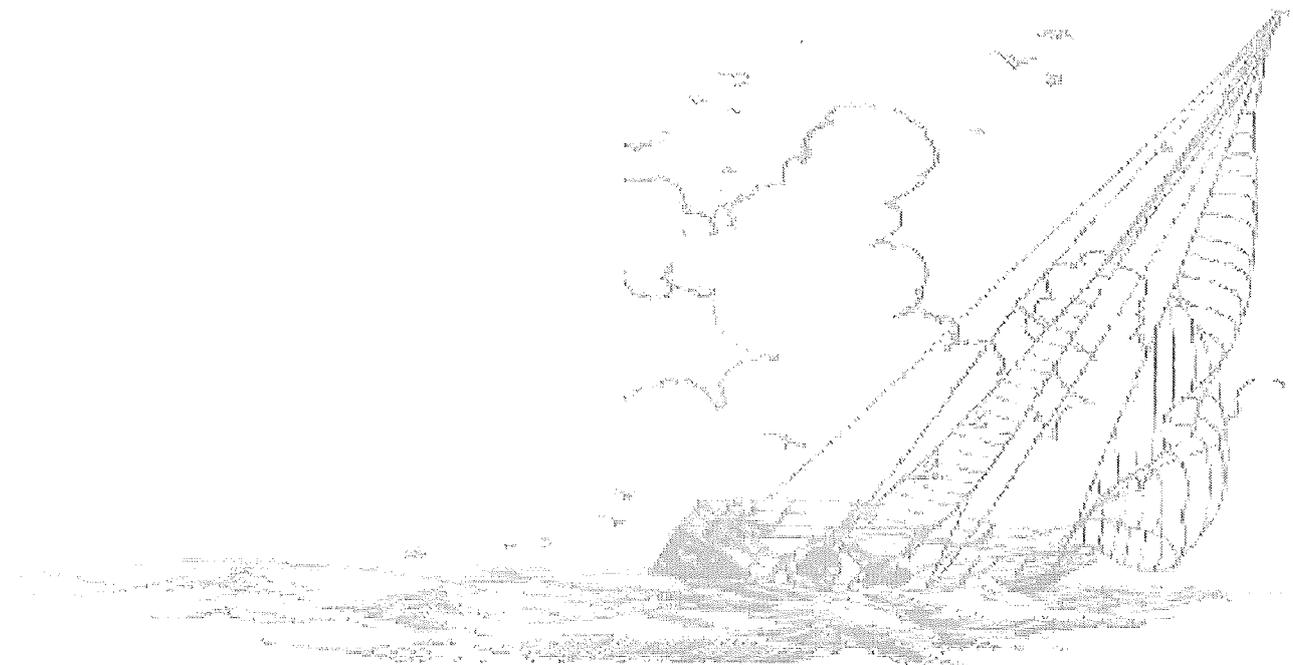
Se questa proposta di incentivazione è indubbiamente la più interessante, per le insite possibilità di traino dell'economia diretta e indotta, non meno incentivanti risultano gli altri provvedimenti previsti dai successivi articoli.

Con l'articolo 2 si sana una inammissibile discriminazione fra gli utenti dell'automobile e quelli della nautica.

Si cerca in sostanza di assicurare uniformità di disciplina per violazioni identiche anche se riferite a tributi diversi.

Il provvedimento si impone non solo per motivi di equità, ma anche per l'entità della sanzione e per la facilità di cadere in





errore data la complessità di calcolo della tassa di stazionamento.

E' prevista anche la compensazione per sgravare l'amministrazione da un non indifferente lavoro di rimborso.

L'articolo 3 prevede incentivi per i porti turistici. I costi di manutenzione sono troppo elevati specie per una gestione eminentemente stagionale e comportano pertanto tariffe di ormeggio non allineate a quelle della concorrenza, specie francese, che ci sottrae fasce di utenza sempre maggiori.

L'articolo 4 è volto ad incentivare la costruzione di nuovi posti barca e ristrutturare al diporto le aree esistenti nei porti commerciali non più adoperate per l'uso previsto in passato.

L'articolo 5 si propone di portare chiarezza nella classificazione di quelle imprese che in effetti si interessano di nautica, ma oggi non sono opportunamente inquadrare nel settore di competenza.

L'articolo 6 vuole, finalmente, dare la certezza del diritto a tutti coloro che vogliono destinare aree pri-

vate alla costruzione di strutture ricettive nautiche. In passato, mancando riferimenti legislativi, l'amministrazione riteneva di poter incorporare al demanio le aree private ricadenti nell'ambito di una concessione solo per il fatto che venivano messe in comunicazione con il mare attraverso proprietà demaniali. La dottrina e molte sentenze hanno dimostrato l'inesattezza della procedura, per cui in molti disegni di legge ministeriali (decaduti per fine legislatura), volti a regolamentare l'istituto della concessione per la costruzione di porti turistici, era esplicitato questo nuovo approccio al problema. Oggi lo si vuole sancire giuridicamente per incentivare la costruzione dei cosiddetti porti a secco per salvaguardare così quanto più possibile gli arenili destinati all'uso pubblico balneare.

L'articolo 7 si propone di estendere il leasing alla nautica da diporto, sia per promuoverne lo sviluppo e sia per evitare che molte nostre barche da diporto vadano sotto bandiere estere che prevedono l'istituto.



L'articolo 8 si propone due finalità:

- a) evitare un procedimento di infrazione da parte della comunità;
- b) eliminare vischiosità burocratiche che stanno rendendo molto problematico il rispetto delle date di consegna delle unità destinate alla navigazione oltre 6 miglia dalla costa.

Si deve premettere che la nautica da diporto è esclusa dal trattato internazionale Solas sulla sicurezza della navigazione. Non ha, quindi, l'obbligo internazionale di avere a bordo apparati radio. Pertanto, in base all'articolo 365 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n.156, le apparecchiature radio sulle unità da diporto possono essere esonerate dai collaudi e dalle ispezioni ordinarie. Il decreto legislativo n.205 del 1997 con l'articolo 4 ha sancito l'esonero per le ispezioni ordinarie, ma non per il collaudo. Questo comporta l'impossibilità di poter ottenere il certificato di sicurezza se prima non è stato

effettuato il collaudo, con la conseguenza di non poter mettere in esercizio la barca.

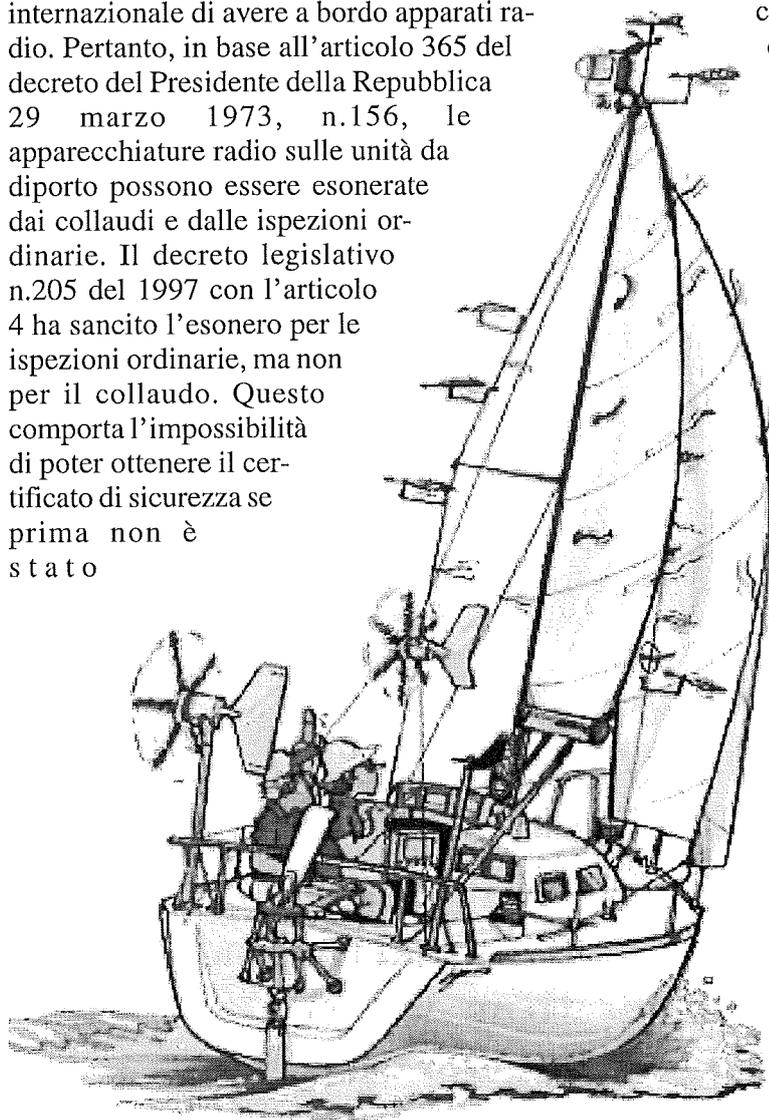
Dato che il collaudo deve essere eseguito da personale specializzato degli ispettori del Ministero delle comunicazioni e dato che il personale è talmente ridotto da poter a stento far fronte agli impegni per la marina mercantile, i pescherecci e i mezzi aerei, è chiaro che non è in grado di soddisfare alle nuove mansioni per il diporto (fino agli inizi del 1998 questi collaudi non venivano eseguiti) anche perché gli ispettorati sono quasi sempre molto decentrati rispetto all'ubicazione dei cantieri nautici. Si sta, pertanto, creando un ingorgo preoccupante che rischia di mettere in crisi la cantieristica.

A questo si deve aggiungere che gli stessi collaudi, naturalmente, sono richiesti anche alle barche marcate CE dell'area comunitaria per cui si viene a contravvenire al principio comunitario della libera circolazione delle merci ed a quello della reciprocità, per cui nessuno stato membro può imporre controlli in base alle proprie norme nazionali.

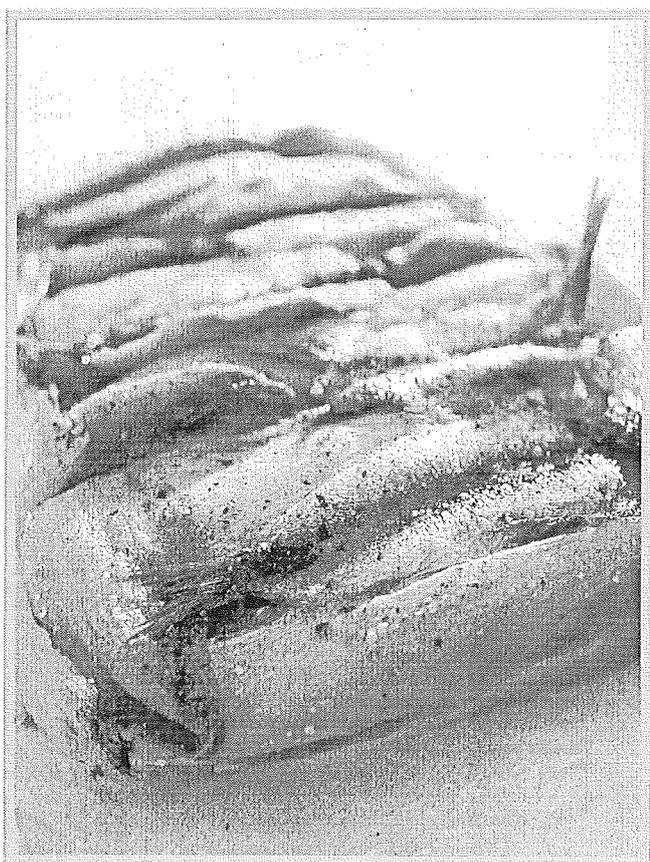
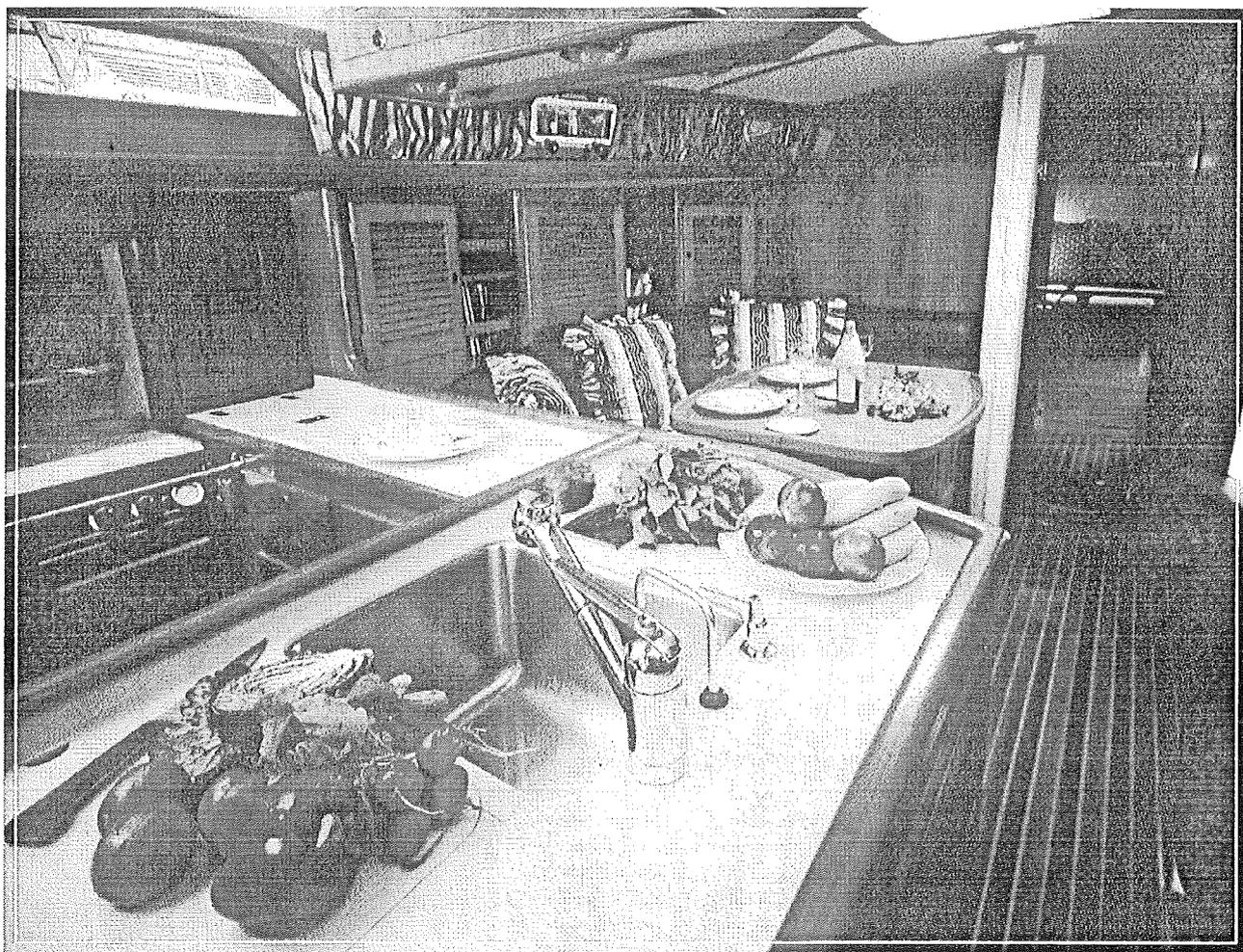
La comunità ha già aperto un procedimento di infrazione per la pretesa italiana di voler omologare gli apparecchi radio installabili a bordo. Per le stesse ragioni ci contesterebbero i collaudi, nè d'altra parte è possibile collaudare il prodotto italiano ed accettare invece quello straniero, sarebbe anche questa una discriminazione.

E' auspicabile che questa lodevole iniziativa non resti insabbiata tra gli atti parlamentari, ma venga prontamente discussa ed approvata: sarebbe la migliore dimostrazione che anche a livello parlamentare la nautica di diporto non è più considerata fenomeno d'élite ma componente trainante, non secondaria dell'economia nazionale.

E' auspicabile che questa lodevole iniziativa non resti insabbiata tra gli atti parlamentari, ma venga prontamente discussa ed approvata: sarebbe la migliore dimostrazione che anche a livello parlamentare la nautica di diporto non è più considerata fenomeno d'élite ma componente trainante, non secondaria dell'economia nazionale.



di Maurizio Melappioni



Tortino di aliciotti e indivia

*Ingredienti per 4 persone:
500 gr di acciughe freschissime
1 kg di foglie di indivia
(le foglie più tenere e bianche)
olio extravergine di oliva
sale, pepe*

Pulite le acciughe, decapitatele, spinatele e sfilettatele. Eliminate le foglie di indivia più dure, lavate l'insalata e scolatela. In una pirofila unta d'olio disponete a strati le foglie di indivia e le acciughe incominciando e finendo con un triplo strato di foglie.

Spruzzate ogni strato con un po' d'olio di oliva, sale e pepe. Coprite con un coperchio, facendo una leggera pressione sugli strati di pesce e verdura. Cuocete per circa un quarto d'ora.

Le acciughe e le foglie di indivia cuoceranno nella loro acqua, riducendosi sensibilmente di volume. Riscaldate il forno a 200 gradi. Togliete il coperchio dalla pirofila per mezz'ora o finché si sarà formata sulla superficie una crosta dorata e tutta l'acqua sarà evaporata.

...questa è una pagina dedicata a te.

*L'Assonautica
è una
associazione
che opera
per la
concreta
attuazione
della
politica di
promozione
del turismo e
della nautica
da diporto*

